Ing Giordano Salvatore
Via Catania 50 – 90141 Palermo
Tel. 091325502 - 3392285100
s.giordano@giordanosrl.com

Nota informativa

Allarme bomba a scuola: misure in caso di emergenza

Nota informativa n. 1 / 2026-27, a cura del Responsabile del SPP, Ing. Salvatore Giordano

Premessa

Una telefonata anonima, un messaggio che segnala un ordigno o il ritrovamento di un oggetto sospetto richiedono una risposta immediata, coordinata e prudente.

Il dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008, deve assicurare che la scuola disponga di procedure adeguate per le emergenze e che tutto il personale le conosca. La valutazione della minaccia e gli interventi specialistici competono alle Forze dell'ordine: la scuola gestisce l'emergenza, ma non cerca né valuta gli ordigni.

Cosa fare nell'immediato

Il dirigente scolastico, o chi ne fa le veci, chiama subito il Numero Unico di Emergenza 112 e comunica tutte le informazioni disponibili: contenuto della minaccia, posizione indicata, indirizzo e plesso, numero di persone presenti. Poi:

1. Attivare le procedure di emergenza previste dal piano, coinvolgendo gli addetti incaricati e mantenendo il coordinamento con le Forze dell'ordine.
2. Concordare con le autorità le modalità di messa in sicurezza, compresa l'eventuale evacuazione: a differenza di un incendio, i normali percorsi di esodo e punti di raccolta possono non essere sicuri rispetto alla posizione di un possibile ordigno.
3. Impedire l'avvicinamento all'area sospetta: nessuno deve toccare, spostare o aprire oggetti o pacchi sospetti, né cercarli.
4. Dare istruzioni chiare a docenti e personale ATA, evitando iniziative autonome, assembramenti e spostamenti non coordinati.
5. Verificare la presenza di studenti e personale, con particolare attenzione agli alunni con disabilità e a chi ha bisogno di assistenza.
6. Impedire l'ingresso e il rientro nell'edificio fino al via libera delle autorità.

Evitare l'uso di cellulari e ricetrasmittenti nelle immediate vicinanze di un oggetto sospetto e attenersi alle indicazioni degli operatori specializzati: le comunicazioni si fanno a distanza dall'oggetto.

Telefonata minatoria: cosa fare durante la chiamata

Chi riceve la telefonata resta calmo, tiene l'interlocutore in linea il più a lungo possibile e annota tutto subito sulla Scheda di raccolta delle segnalazioni (Allegato 1).

- Se possibile, chiedere dove si trova l'ordigno, quando esploderà, che aspetto ha, che cosa potrebbe farlo esplodere, perché è stato collocato e chi sta chiamando.

Ing Giordano Salvatore
Via Catania 50 – 90141 Palermo
Tel. 091325502 - 3392285100
s.giordano@giordanosrl.com

- Annotare ora e durata della chiamata, numero visualizzato, parole esatte, voce (uomo o donna, età apparente, accento, tono) e rumori di fondo.
- Non interrompere né contraddire l'interlocutore. Far avvisare il dirigente scolastico (o chi ne fa le veci) senza chiudere la chiamata, con un cenno o un biglietto.
- Al termine non cancellare il registro delle chiamate e consegnare la scheda compilata alle Forze dell'ordine.

Messa in sicurezza ed evacuazione

Se le autorità dispongono l'allontanamento, l'ordine si dà con un segnale dedicato e non con l'allarme antincendio: l'allarme tradizionale genera confusione e porta tutti verso i percorsi e i punti di raccolta dell'incendio, che in questo caso possono non essere sicuri. Ci si deve allontanare il più possibile dall'edificio

- **Segnale:** il piano di emergenza prevede come **segnale convenzionale un avviso a voce dei collaboratori**, che deve essere noto a tutti.
- **Punti di raccolta:** vanno individuati in anticipo luoghi alternativi, diversi da quelli dell'incendio, a distanza di sicurezza dall'edificio (aree aperte, parchi vicini). La scelta definitiva spetta alle autorità.
- **Classi:** i docenti accompagnano gli alunni secondo le istruzioni ricevute, mantengono unito il gruppo e segnalano subito eventuali persone mancanti.
- **Conteggio:** una volta raggiunta l'area sicura si procede al conteggio delle persone presenti.
- **Alunni con disabilità e persone con esigenze specifiche:** l'assistenza segue il piano predisposto, con un accompagnatore individuato in anticipo.

Famiglie, consegna dei minori e divieto di rientro

In caso di allarme bomba le lezioni, di norma, non riprendono: la scuola informa subito le famiglie di quanto accaduto e del luogo in cui i minori possono essere prelevati.

- Il prelievo avviene solo da parte dei genitori o di persone delegate, con verifica dell'identità e registrazione dell'uscita su un elenco o registro delle consegne.
- Il rientro nell'edificio è vietato fino alla bonifica dei locali e al via libera ufficiale delle autorità competenti.
- Il dirigente scolastico informa anche l'ente proprietario dell'edificio (Comune o Città Metropolitana), l'Ufficio Scolastico Regionale e il RLS, secondo le procedure della scuola.

Segnalazione tramite e-mail, social o messaggio

La procedura di emergenza si applica integralmente anche quando la segnalazione arriva per posta elettronica, tramite social network o messaggio: il dirigente scolastico chiama il 112 e attiva le misure descritte sopra. In più, sul messaggio ricevuto:

Ing Giordano Salvatore
Via Catania 50 – 90141 Palermo
Tel. 091325502 - 3392285100
s.giordano@giordanosrl.com

- **Non cancellare né modificare** il messaggio e non rispondere al mittente: l'originale è una prova per la Polizia Postale e per le Forze dell'ordine.
- **Conservare tutti i dati tecnici:** orario di ricezione, indirizzo del mittente, intestazione (header) ed eventuali allegati. Non aprire allegati sospetti e segnalarli alle autorità.
- **Inoltrare agli inquirenti** il messaggio come allegato (file .eml) o come indicato dalle autorità, per non alterare l'intestazione.
- **Social e messaggistica:** salvare una schermata completa con data e ora, l'indirizzo del profilo o della pagina e il testo esatto.
- **Compilare la Scheda** di raccolta delle segnalazioni (Allegato 1) con il contenuto testuale esatto e ogni indicazione sulla posizione dell'ordigno.
- **Non valutare in autonomia** la credibilità del messaggio e non cercare pacchi o oggetti sospetti: la valutazione spetta alle Forze dell'ordine.

Documenti da predisporre preventivamente

La gestione di un allarme bomba non può essere improvvisata: la scuola predispone una pianificazione con il supporto dell'RSPP, degli addetti alle emergenze e degli altri soggetti coinvolti nella sicurezza.

Documento	Contenuto essenziale
Piano di emergenza ed evacuazione	Ruoli, comunicazioni, percorsi e punti di raccolta, con alternative per il caso di minaccia bomba e segnale di evacuazione dedicato
Procedura specifica per minaccia bomba o oggetto sospetto	Ricezione della segnalazione, allertamento del 112, isolamento dell'area, coordinamento con le autorità, eventuale evacuazione
Scheda per la raccolta delle segnalazioni (Allegato 1)	Ora, contenuto e modalità della minaccia, indicazioni sulla posizione dell'ordigno, informazioni utili alle Forze dell'ordine
Istruzioni operative per docenti, ATA e studenti	Comportamenti da tenere, responsabilità assegnate, accompagnamento delle classi, divieto di iniziative autonome
Piano di assistenza alle persone con esigenze specifiche	Misure per alunni con disabilità e persone con difficoltà motorie o altre necessità di supporto
Registro delle consegne dei minori	Elenco di chi ritira gli alunni, con verifica dell'identità e orario di uscita

Ing Giordano Salvatore
Via Catania 50 – 90141 Palermo
Tel. 091325502 - 3392285100
s.giordano@giordanosrl.com

La procedura specifica è inserita sul Piano di emergenza e sull'opuscolo informativo distribuito a scuola, nell'ambito della valutazione dei rischi si verificherà la necessità di integrare eventualmente il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), tenendo conto delle caratteristiche dell'edificio e del contesto.

Informazione, esercitazioni e relazione sull'evento

I documenti non bastano: le procedure devono essere conosciute e comprese da docenti, personale ATA e studenti, con istruzioni operative, attività informative ed esercitazioni coerenti con i rischi considerati.

Per tale motivo si invita a rimodulare la circolare già emessa sulle prove di emergenza, sensibilizzando il personale a scaricare l'opuscolo informativo riportato sul link della circolare e ad utilizzare questo per informare e formare gli studenti sulle procedure di emergenza

- **Esercitazioni:** le simulazioni vanno pianificate evitando falsi allarmi e interferenze con i servizi di emergenza. Possono essere prove a tavolino con gli addetti o una variante della prova di evacuazione annuale; per le prove con movimento di persone valutare di informare in anticipo le autorità competenti.
- **Dopo un episodio reale:** il dirigente scolastico, con il supporto dell'RSPP e degli addetti alle emergenze, redige una relazione con la cronologia degli eventi, le comunicazioni effettuate, le decisioni adottate, le operazioni di evacuazione e le criticità riscontrate. Alla relazione si allega la scheda compilata o copia del messaggio ricevuto.
- **Aggiornamento:** la relazione serve ad aggiornare piano e procedure.

Allegato 1: Scheda per la raccolta delle segnalazioni di minaccia (telefonica, e-mail, social).

Data 12.11.2026

L'RSPP

Ing. Salvatore Giordano

